

FIGLI SPIRITUALI DI PADRE PIO

Nel 1956 fra Modestino chiese a Padre Pio: «Padre, vorrei assumere, come suoi figli spirituali, tutti coloro che s'impegheranno a recitare ogni giorno una corona di Rosario e a far celebrare di tanto in tanto una santa Messa secondo le sue intenzioni. Posso farlo oppure no?». «Pensavo – dice fra Modestino – a tutti quelli che non potevano andare a San Giovanni Rotondo per chiedere a Padre Pio l'adozione spirituale e a quelli che si sarebbero avvicinati al Padre dopo il suo transito terreno». Padre Pio esclamò: «E io, fra Modestino, posso rinunciare a questo grande beneficio? Fa' ciò che mi chiedi e io ti assisterò».

Dopo qualche tempo chiese: «Padre, che cosa devo dire ai suoi figli spirituali?». Egli rispose con un tono che faceva trasparire un amore intenso: «Riferisci che io do loro tutto il mio animo, purché siano perseveranti nella preghiera, e nel bene». Un'altra volta chiese: «Padre, il numero dei suoi figli spirituali è ormai grande! Che devo fare, fermarmi o accoglierne altri?». Padre Pio, aprendo le braccia, rispose: «Figlio mio, allarga quanto più puoi, perché sono più beneficiati loro davanti a Dio che io stesso».